



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VEIC86900T
I.C. ADELE ZARA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Dai dati rilevati dal questionario studente delle prove Invalsi 2019, nelle classi quinte, si evidenzia uno status socio-economico e culturale medio-alto, mentre nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado un background familiare medio-basso; le famiglie, come rilevato nell'ultimo questionario (giugno 2019), si sentono coinvolte nelle scelte educative e sollecitate a dare il proprio contributo per una percentuale del 72,4 %, sottolineano che tra insegnanti e genitori esiste una positiva collaborazione (80,3%) ed infine consiglierebbero la nostra scuola ad altri genitori (83,1%). Si conferma che negli ultimi anni c'è stato un aumento della presenza di alunni con cittadinanza estera; da una recente rilevazione risultano iscritti nel nostro istituto, anno scolastico 2019-20, il 13% di alunni stranieri di diverse nazionalità, così distribuiti nei tre ordini di scuola: 15% alla scuola dell'infanzia; 12% alla scuola primaria e il 14% alla scuola secondaria. In un'ottica di un'equa distribuzione di questi studenti, il collegio docenti ha adottato i criteri generali per l'inserimento di questi alunni ed ha confermato la funzione strumentale declinata nei due ordini di scuola, il protocollo di accoglienza per gli arrivi in corso d'anno, approvato dal collegio docenti ed il protocollo per gli alunni stranieri adottati. I documenti sono pubblicati nel sito della scuola.

VINCOLI

A fronte di un livello medio-basso riferito allo stato delle famiglie si evidenzia un disagio giovanile che si manifesta anche con comportamenti non adeguati che richiedono interventi mirati. La popolazione giovanile sconta anche la mancanza di centri di riferimento e di aggregazione nel territorio che vanno ad aggravare situazioni a rischio. Sono presenti, nelle scuole primarie del nostro istituto, classi con un numero elevato di alunni, ed essendo le scuole dislocate in un territorio vasto, non è possibile intervenire per una suddivisione più equa. Per quanto riguarda la scuola secondaria, il numero è vincolato all'assegnazione delle classi prime.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

All'incremento demografico si è accompagnata una profonda trasformazione della struttura sociale ed economica dell'area con la progressiva perdita della sua vocazione agricola che, in un primo tempo, ha favorito l'impiego di ampi strati della popolazione al settore industriale, esterno al territorio comunale, per poi ripiegare, più di recente, sul terziario e su attività connesse al turismo non ancora pienamente sviluppate. L'Ente locale collabora attivamente con la scuola per la realizzazione di progetti e per rispondere a tutte le nuove esigenze che emergono nell'istituto scolastico. Con l'Istituto interagiscono varie associazioni presenti nel territorio quali Il Comitato dei Genitori, il Gruppo "Centro anch'io", l'Università popolare di Borbiago, e varie Associazioni sportive che offrono il proprio contributo a costo zero. La biblioteca Comunale stessa affianca il lavoro culturale della scuola con iniziative a supporto dell'attività didattica e spettacoli / animazioni extrascolastiche.

VINCOLI

La recente crisi che ha interessato ogni area economica ha contribuito ad una sempre maggiore modifica delle identità professionali e ad un impoverimento che ha avuto una ricaduta negativa anche sull'aspetto culturale della popolazione; si rileva una richiesta di aiuto da parte di alcune famiglie, sempre più numerose, residenti nel territorio a cui l'Istituto risponde contribuendo, sebbene parzialmente, al versamento delle quote per le uscite didattiche e culturali. Si continua a rilevare la richiesta di aiuti e sostentamenti da parte delle famiglie di alunni con cittadinanza straniera di prima e seconda generazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I plessi della scuola primaria sono forniti di un elevato numero di LIM, per una copertura quasi totale delle aule. Anche nella scuola secondaria si è provveduto ad un incremento di strumentazione LIM. Sono presenti sia nella scuola primaria sia in quella secondaria laboratori di informatica incrementati e rinnovati durante gli ultimi anni scolastici, con connessione wifi. Anche nella scuola dell'infanzia è presente una postazione internet fissa. Con la partecipazione ai progetti PON l'Istituto ha avuto modo di poter consolidare non solo la rete internet, ma anche incrementare il numero di LIM nei diversi plessi e dotare le scuole dell'infanzia anche di postazioni mobili composte da carrello, computer e stampante. Con le azioni invece della scuola digitale (PNSD) è stato realizzato un atelier creativo dotato di LIM portatile e tablet nella scuola secondaria D.Alighieri. Questo istituto si caratterizza anche per la presenza di biblioteche scolastiche molto fornite in quanto da decenni è stata attuata, da una parte dei docenti della scuola primaria, la scelta della biblioteca alternativa al libro di testo. Nella realizzazione della progettazione dell'offerta formativa, ci si avvale sia del contributo volontario dei genitori, sia anche dei fondi che l'ente locale destina alle scuole del territorio che rappresentano una notevole risorsa per il nostro Istituto.

VINCOLI

All'interno dell'istituto sono presenti sedi non raggiungibili con i mezzi pubblici e questo crea delle difficoltà con l'organizzazione interna dell'istituto. Alcuni plessi necessitano di ristrutturazione e di adeguamento sia alle norme di sicurezza sia all'incremento del numero degli studenti anche se si nota da parte dell'Amministrazione Comunale la volontà di completare i lavori di ristrutturazione e messa a norma iniziati negli ultimi anni. Si evidenzia che un plesso della scuola primaria di recente acquisizione necessita di implementare la strumentazione didattica multimediale e di rete Wifi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

1) E' presente nel nostro istituto numeroso personale con esperienza: buona percentuale 82,3 (superiore media provinciale) di docenti a tempo indeterminato. Percentuale (39,1%) di personale docente over 55; alta percentuale (57,9%) di personale docente in fascia d'età compresa fra i 35 e i 54 anni, ancora bassa la percentuale dei docenti con età inferiore ai 35 anni (3%). 2) Si registra un livello culturale abbastanza alto del personale in ogni ordine di scuola con una quota discreta di laureati nella scuola dell'infanzia e in quella primaria, e con una prevalenza di laureati ovviamente nella scuola secondaria di primo grado. 3) Pur essendo di recente istituzione come comprensivo, l'istituto si caratterizza per una buona stabilità di servizio del personale; si notano le seguenti percentuali: il 35% di insegnanti in servizio nella scuola da oltre 10 anni (percentuale superiore alla media nazionale), circa il 36,2% di insegnanti in servizio dai 2 ai 10 anni (complessivamente nella media regionale e nazionale, ma superiore a quella provinciale). Quest'anno si è rilevata anche una discreta percentuale di insegnanti di nuova assunzione a tempo indeterminato.

VINCOLI

1) La fascia di età più giovane è presumibilmente la più soggetta a turn over. Si crea un problema di trasmissione delle esperienze educative sia dai parte dei docenti con maggior anzianità di servizio verso i docenti più giovani e viceversa. La scuola quindi dovrà continuare ad favorire maggiori confronti generazionali perché questi portano arricchimento da entrambe le parti chiamate in causa.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Il numero di alunni a livello 1 in matematica classe quinta è superiore agli altri livelli

Traguardo

Progettare percorsi di recupero/potenziamento in matematica alla secondaria per spostare il 75% degli alunni problematici al livello 3.

Attività svolte

In ogni plesso della scuola primaria è stata inserita la figura dell'organico potenziato per attività di recupero specifico nell'area matematica.

Per la scuola secondaria si sono attivati i moduli del progetto PON Inclusione e disagio: Essere pari in matematica- Fare pace con la matematica, per dare un supporto alle situazioni di disagio.

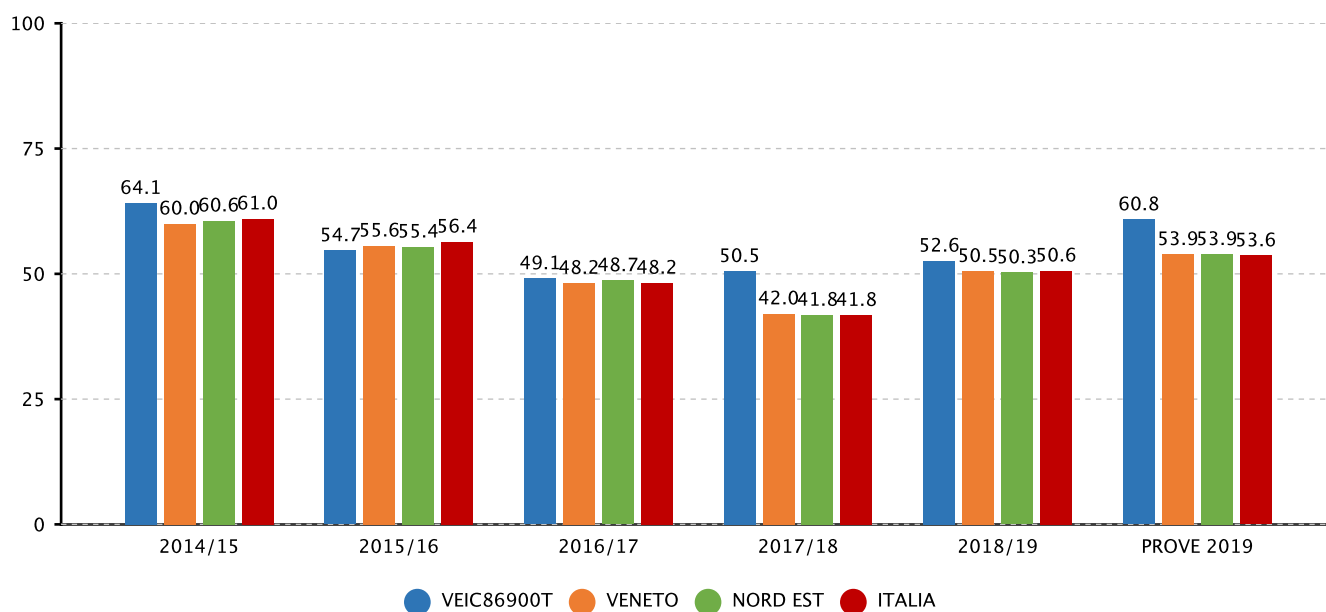
Risultati

I risultati delle prove Invalsi delle classi quinte della scuola primaria sono migliorati e si è registrata una percentuale maggiore di alunni nei livelli di apprendimento più alti.

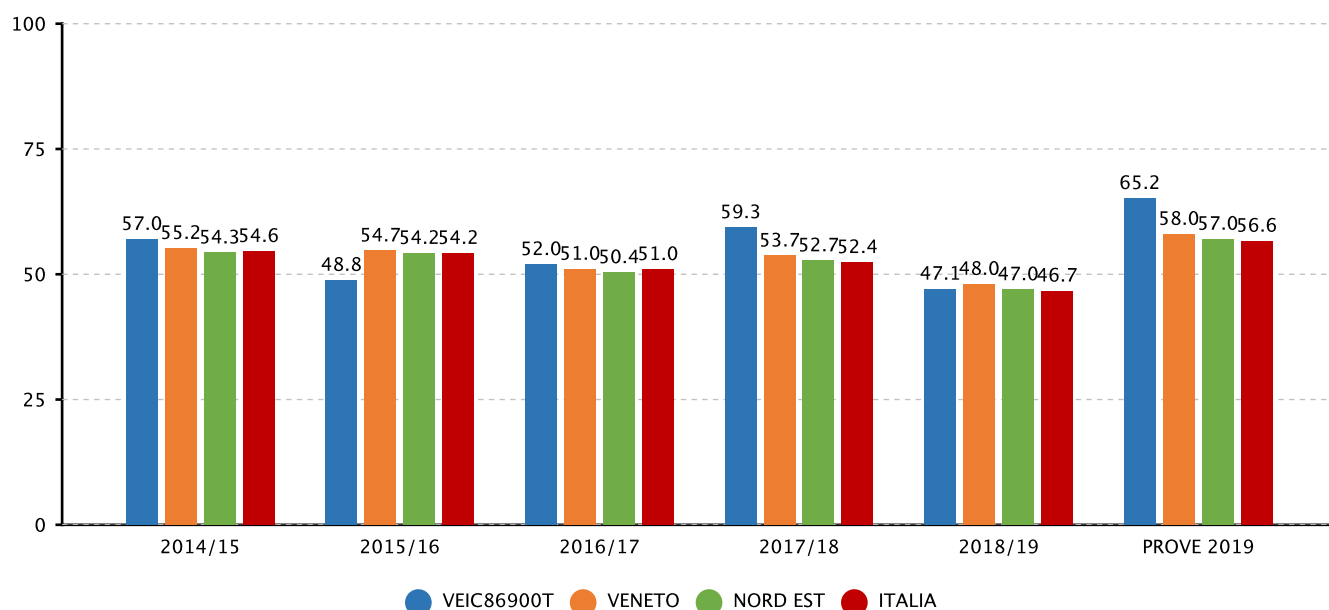
Nella scuola secondaria si è registrata una percentuale maggiore di alunni a livello medio (3), secondo gli obiettivi che la scuola si era data.

Evidenze

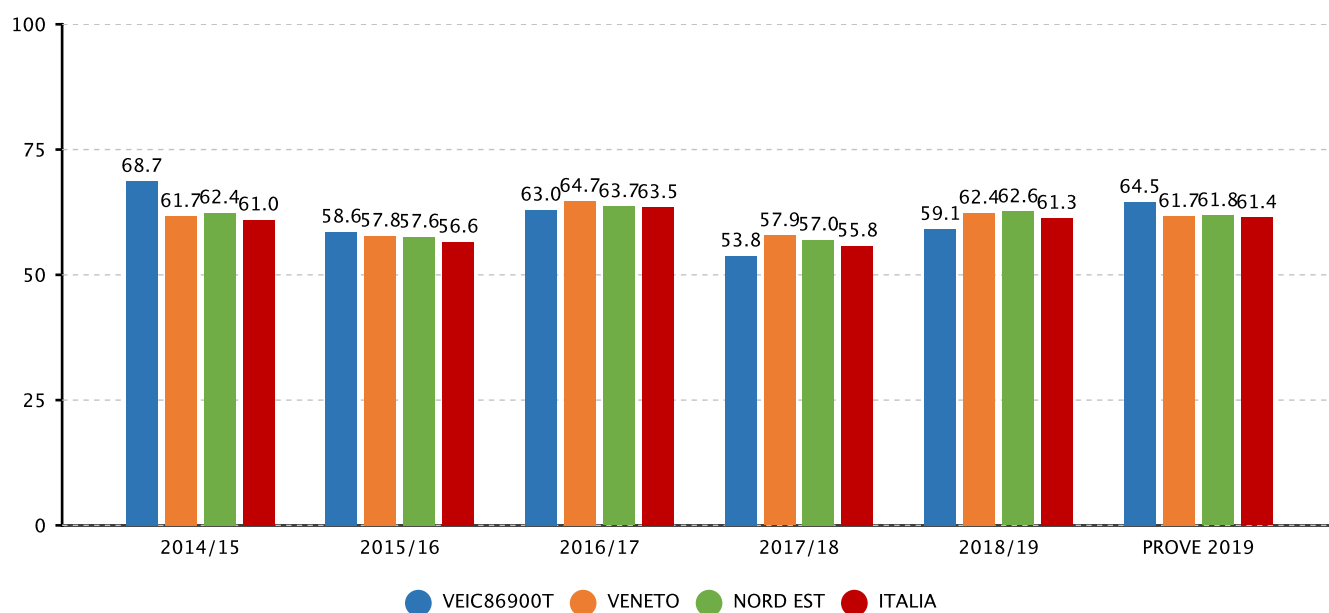
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



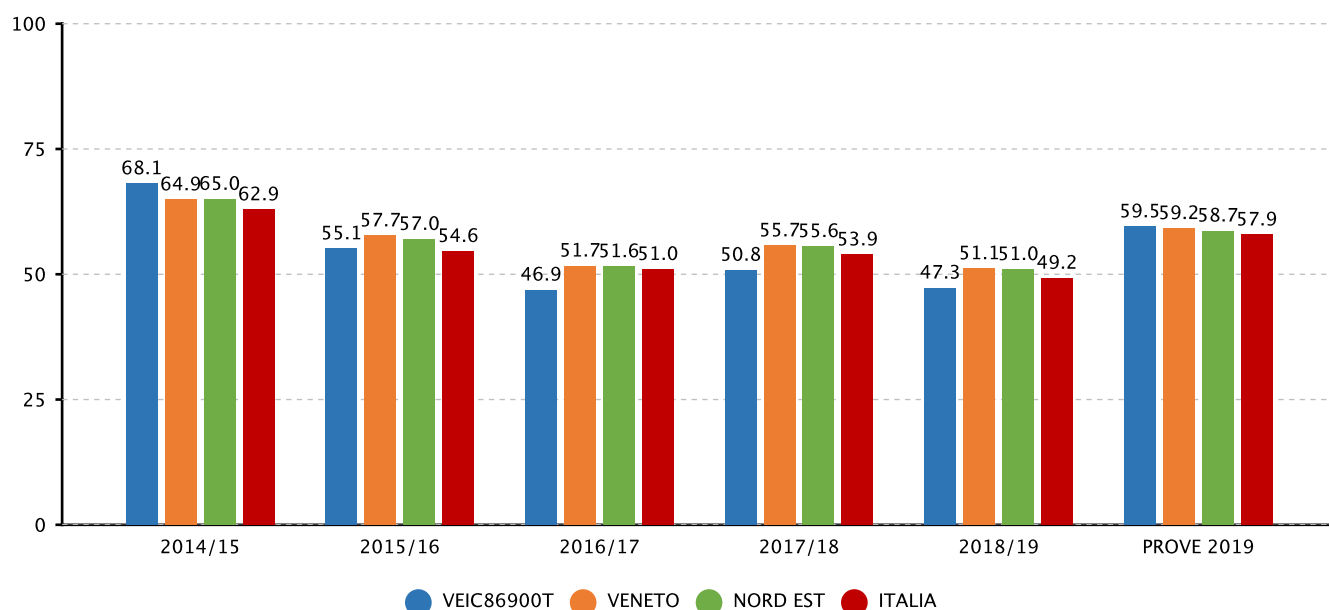
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



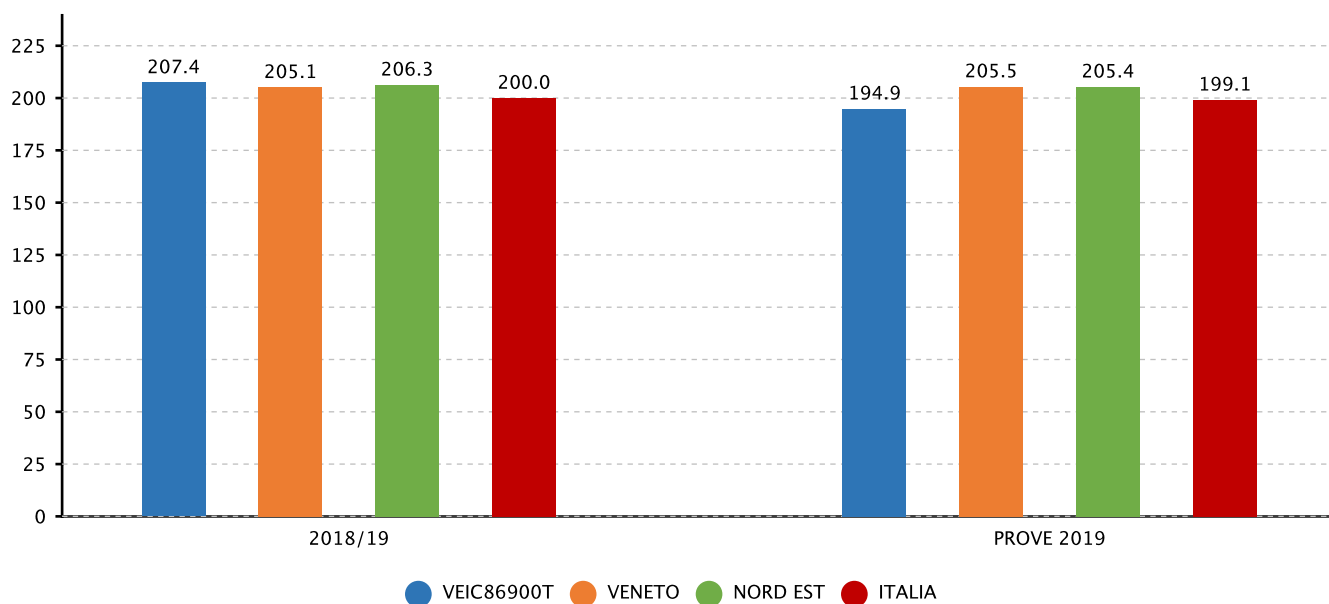
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



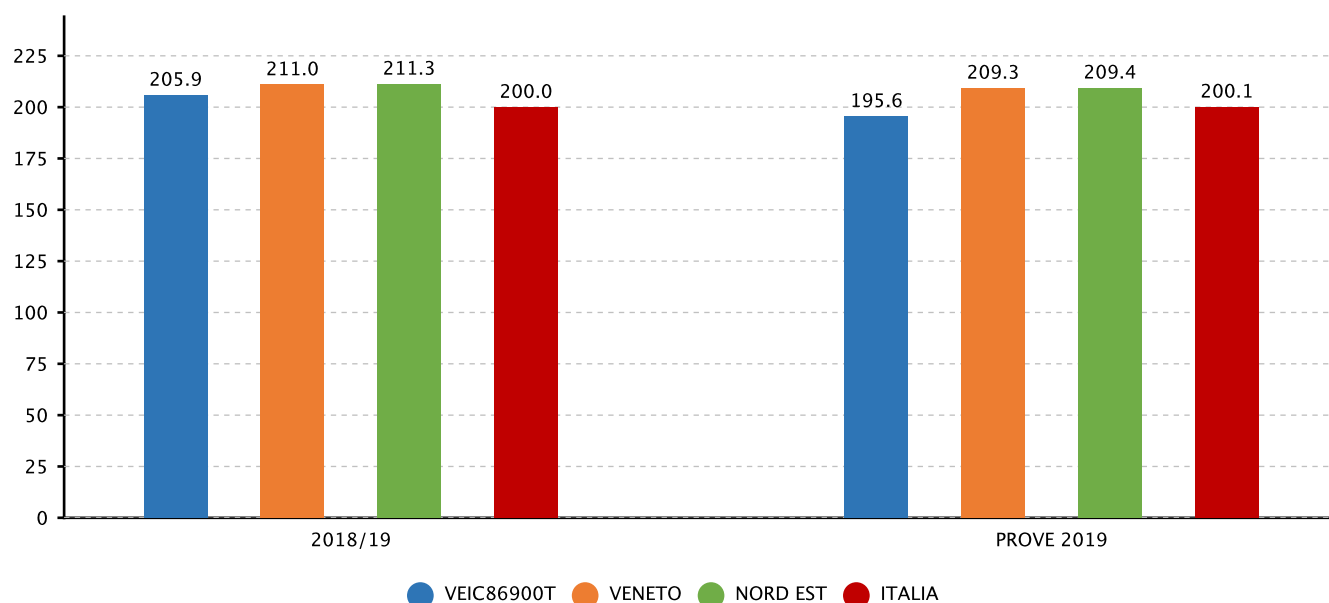
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



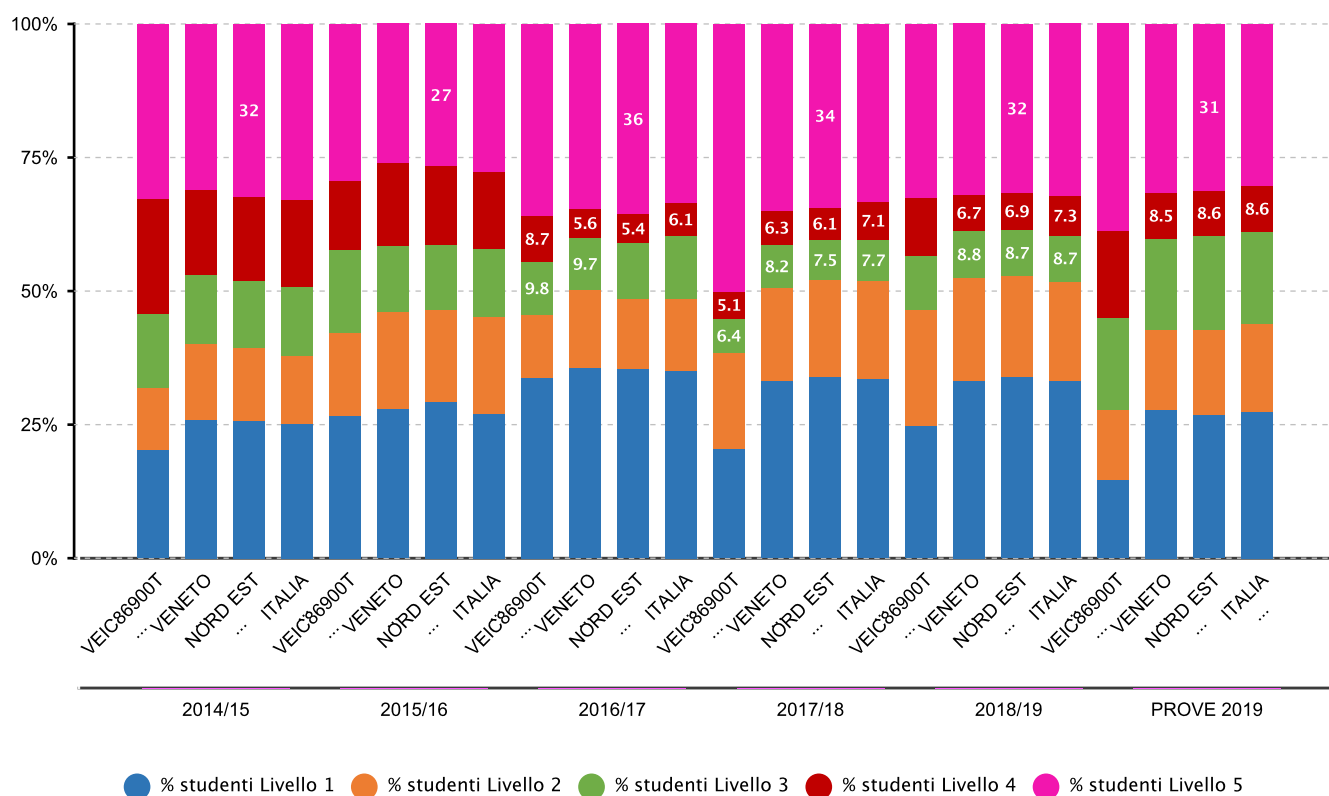
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



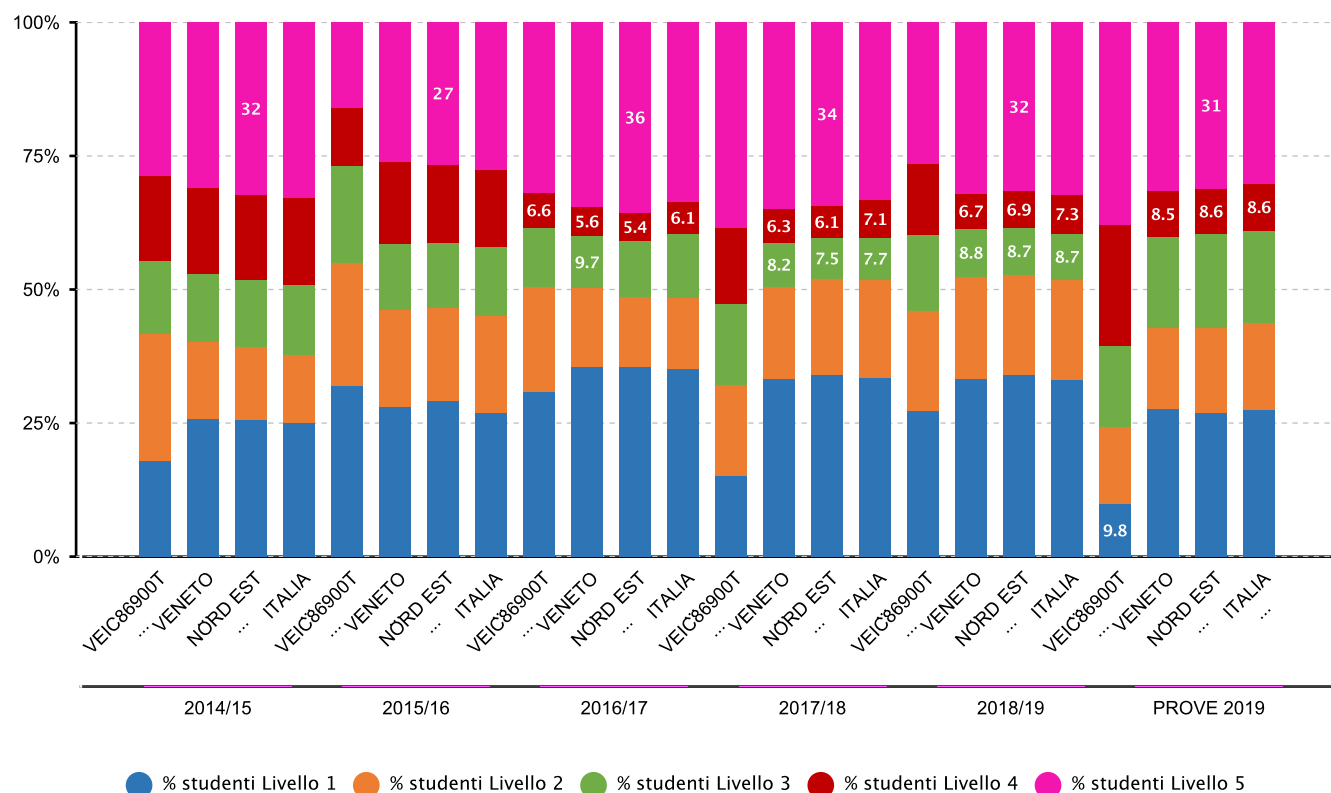
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



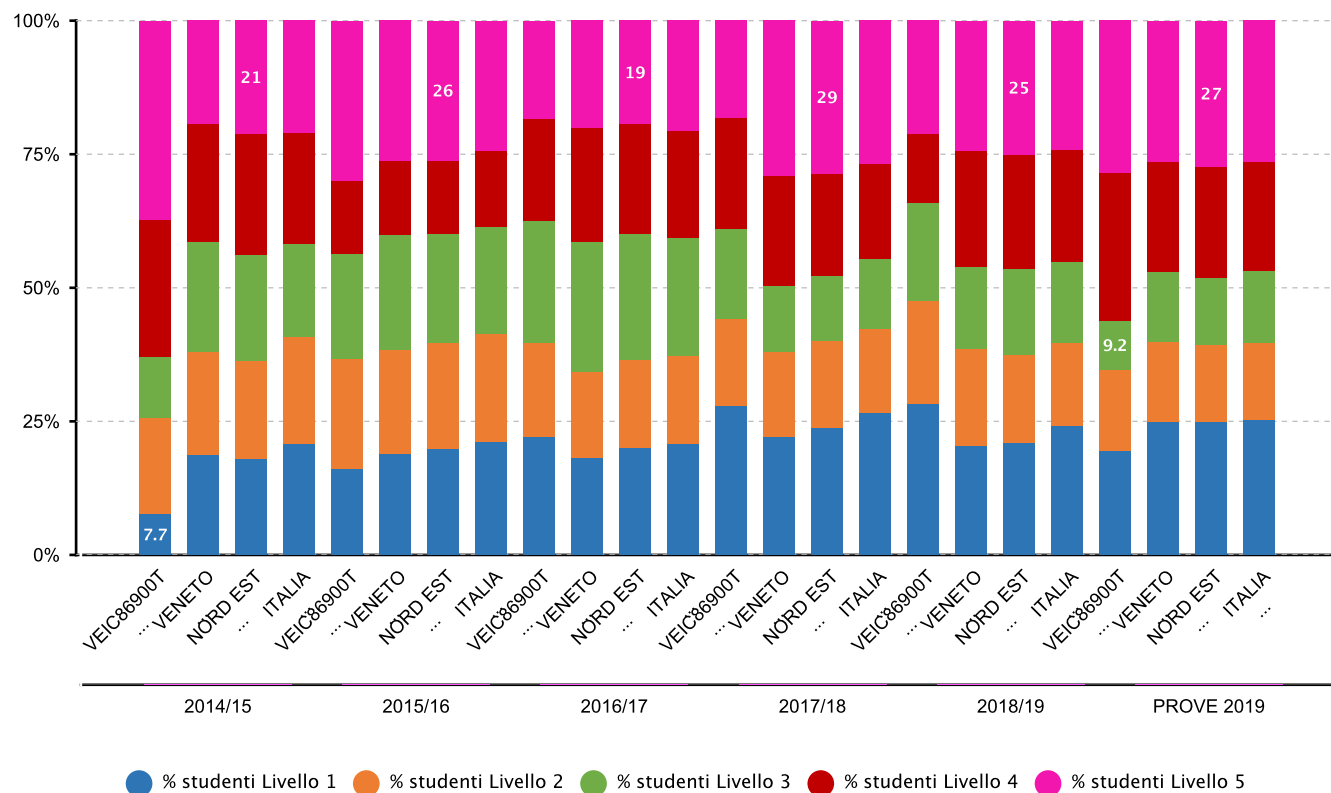
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



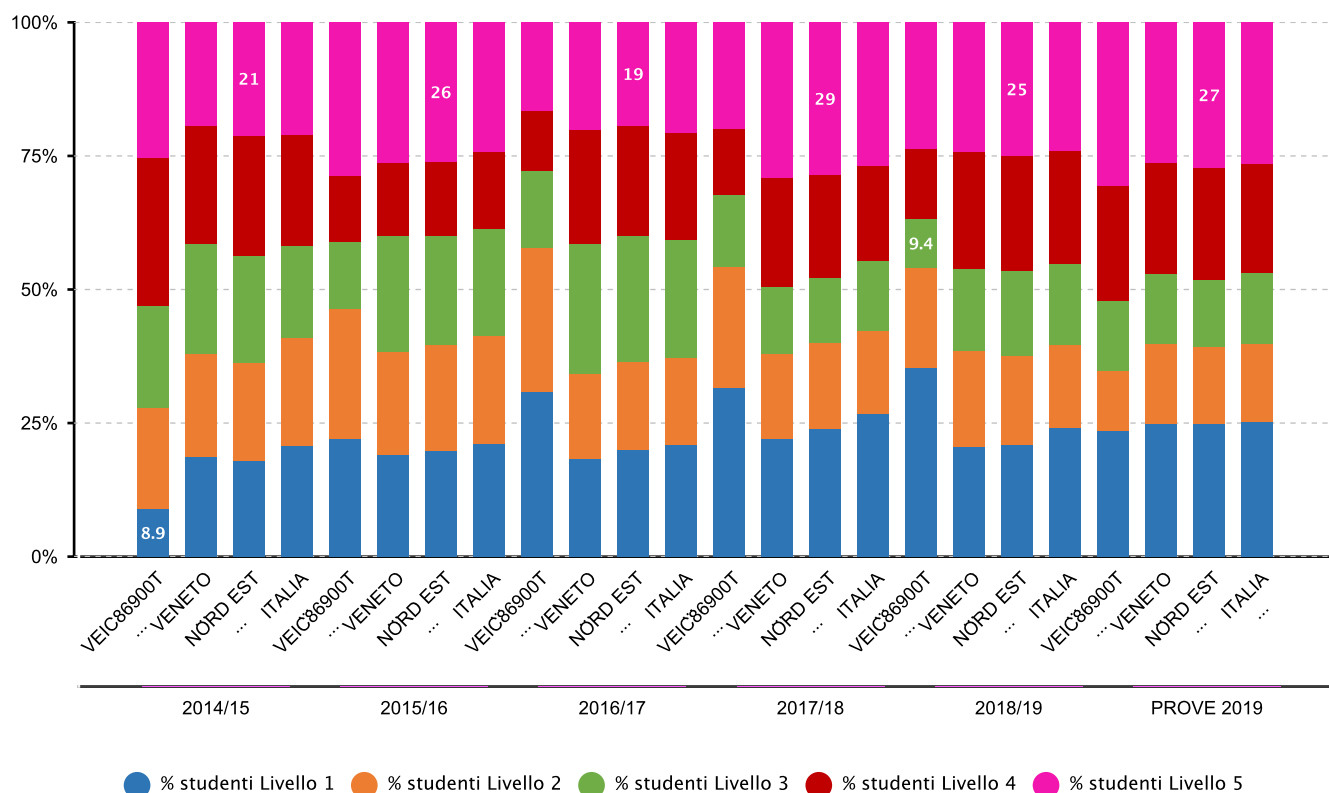
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



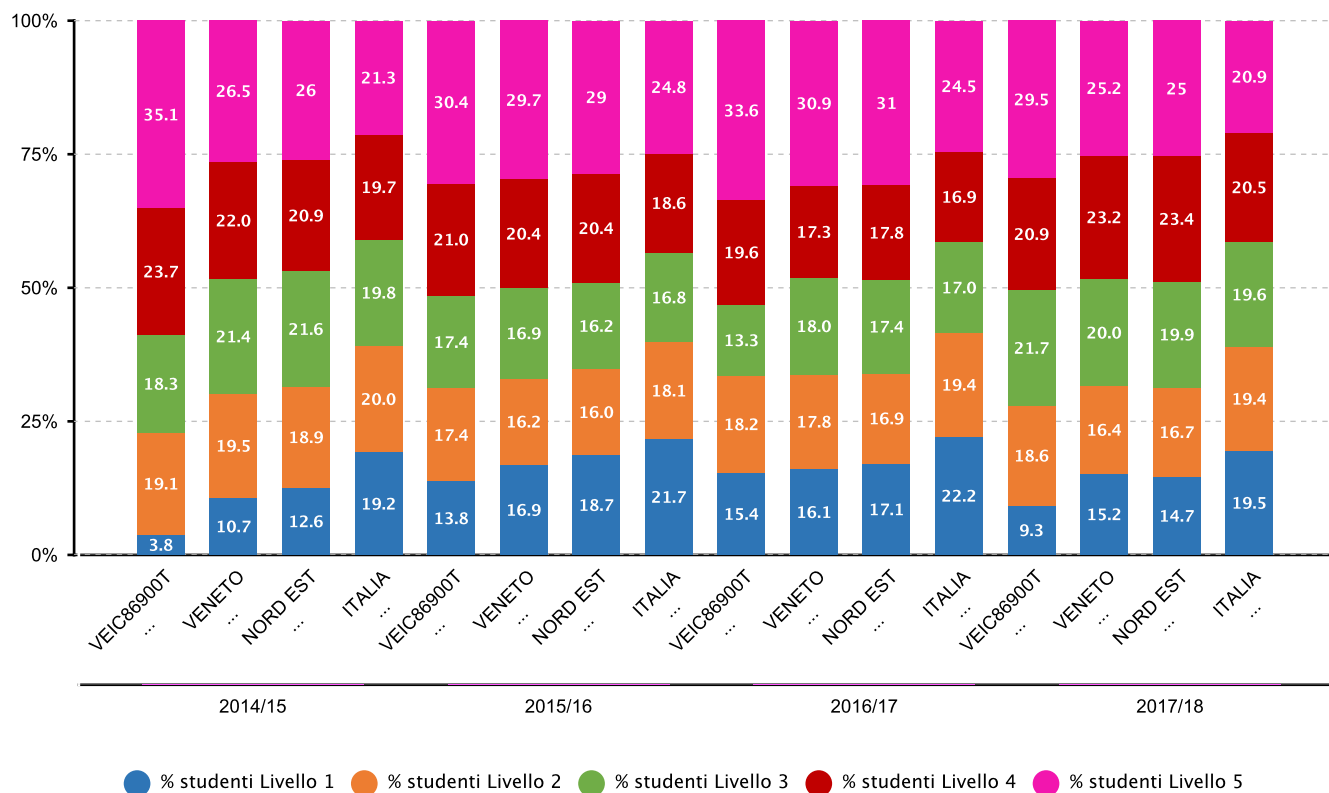
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



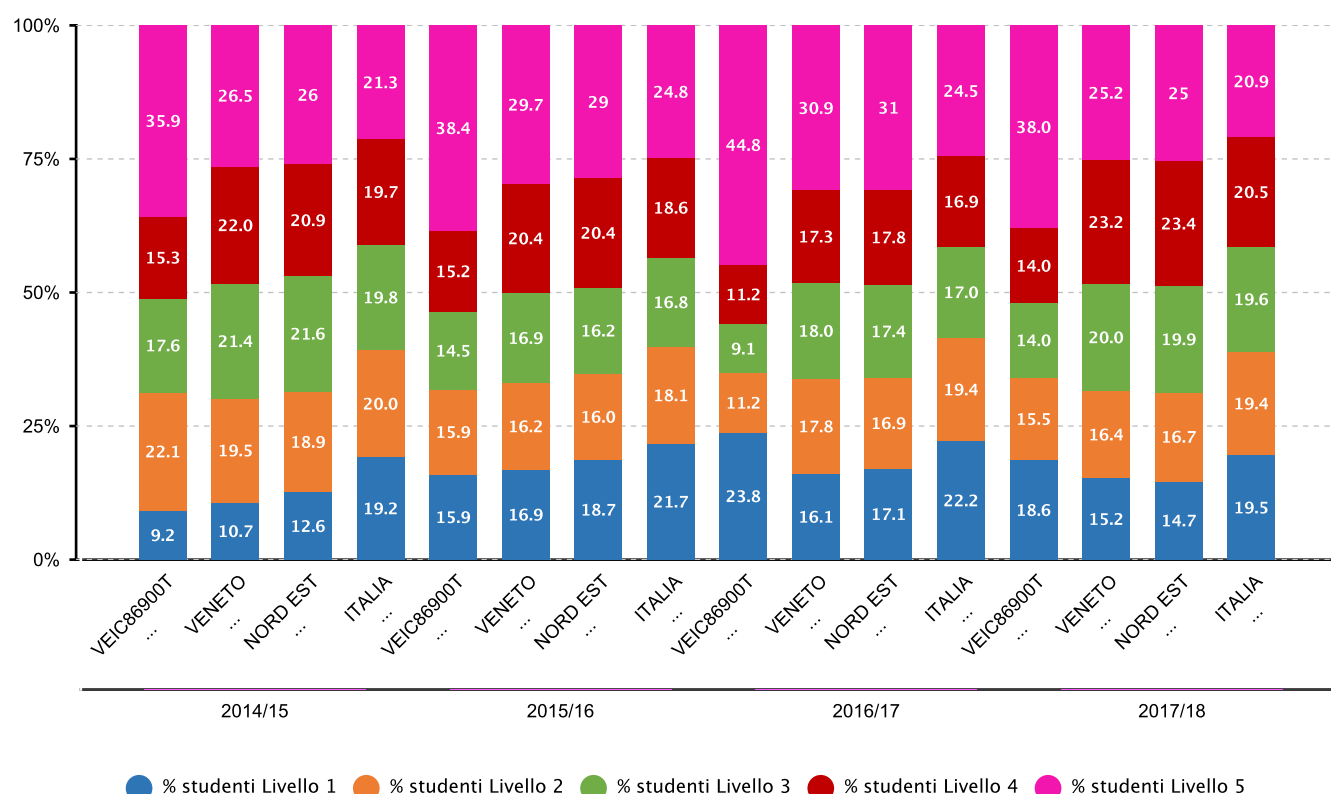
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Non ci sono momenti di confronto nella scuola secondaria tra docenti di classe in fase di programmazione

Traguardo

Pianificare 3 incontri per la programmazione di classe e di UDA multidisciplinari con la presenza del 90% dei docenti.

Attività svolte

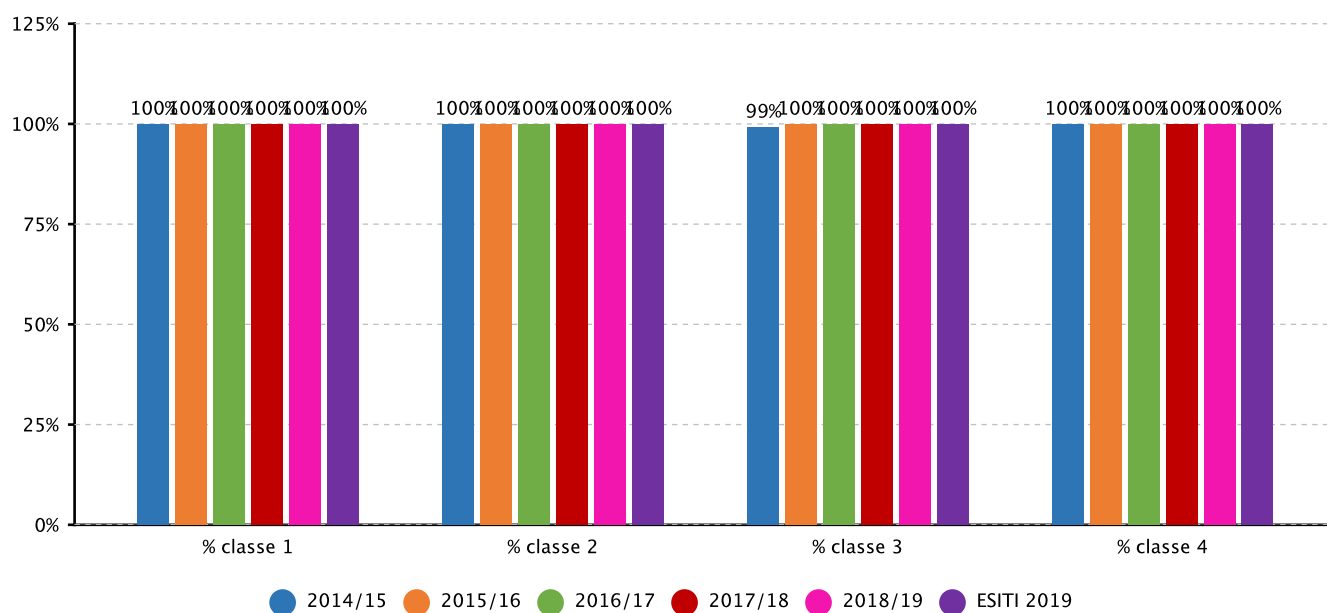
Sono stati inseriti incontri per dipartimento disciplinare, per confronto tra team e tra docenti di plesso nel piano delle attività funzionali della scuola secondaria.

Risultati

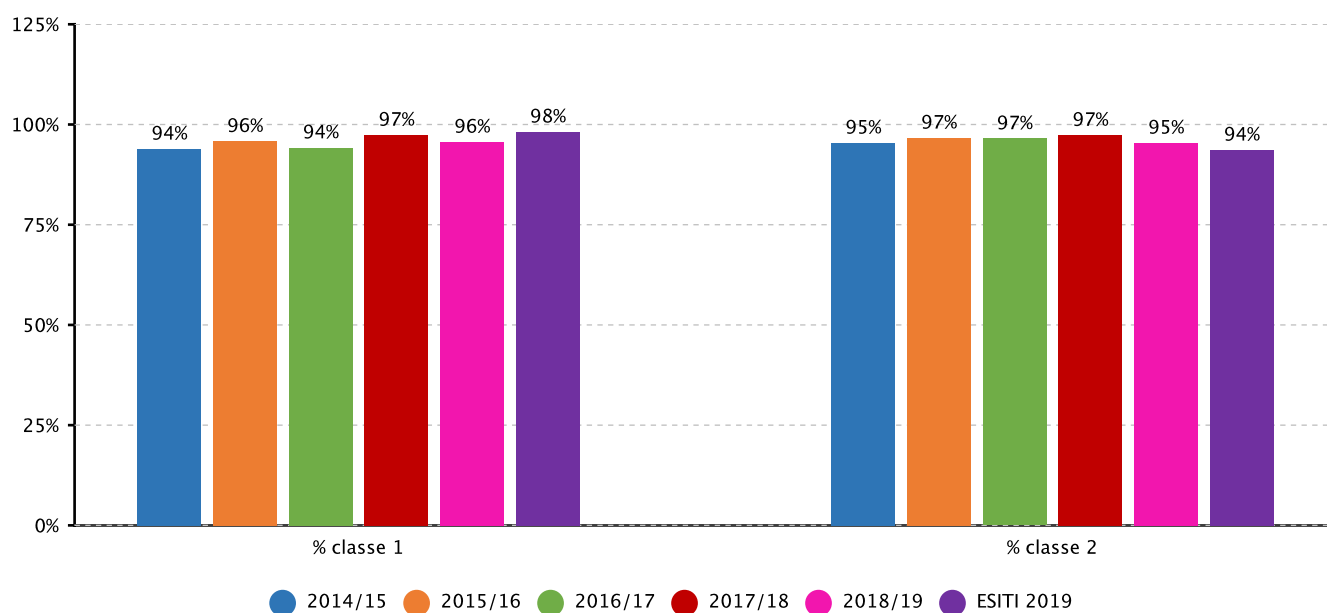
I docenti si sono confrontati ed hanno predisposto insieme le prove per l'esame di Stato. Grazie agli incontri di team e di plesso sono state condivise attività, progetti di continuità, elaborazione di UDA.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- 1) Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche KET (inglese), DELE (spagnolo) Goethe Institut (tedesco) e relativo accompagnamento all'esame per il conseguimento dell'attestato.
- 2) Attività di potenziamento delle competenze della lingua italiana inerenti ai diversi moduli del progetto PON Competenze di base

Risultati

- 1) Tutti gli alunni partecipanti conseguono la certificazione con profitto
- 2) I test finali rilevano un miglioramento rispetto ai dati iniziali; si rilevano positive la partecipazione e la motivazione.

Evidenze

Documento allegato: attestatoedelenchialunnicertificazionelinguistica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Progetto pluriennale sull'educazione alla cittadinanza rivolto sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado

Risultati

Miglioramento dei comportamenti, rilevati anche da una diminuzione degli atti di sospensione da parte della dirigenza.

Evidenze

Documento allegato: progettipluriennali+schedaprogettocittadinanzaecostituzione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetti pluriennali:
Family run- Bowling a scuola-Trofeo amico sport-Avvio alla pratica sportiva- Continuità primaria/secondaria su attività motorie.
Progetto Pedibus
Progetti sull'alimentazione per le prime classi della scuola primaria
Frutta e latte nelle scuole

Risultati

Ampia partecipazione delle diverse classi dell'istituto.
Buoni risultati nelle competizioni sportive

Aumento progressivo degli alunni aderenti al progetto Pedibus
Aumento progressivo dell'adesione di tutti i plessi della scuola primaria ai progetti Frutta e latte nelle scuole.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTOD'ISTITUTOPEDIBUS.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'organizzazione scolastica della scuola primaria a tempo pieno prevede momenti di compresenza in cui vengono attuati dei laboratori per classe o classi aperte su diversi ambiti disciplinari.

Nella scuola secondaria è prevista una rimodulazione della didattica in chiave laboratoriale, con alcune esperienze nelle ore curricolari per molte discipline.

Risultati

Gli alunni hanno dimostrato maggior motivazione ed interesse alle attività proposte nei laboratori con partecipazione positiva a manifestazioni e concorsi.

Evidenze

Documento allegato: LaboratoriESTRATTODALPTOF2016.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Per quanto riguarda il bullismo è stata approvata l'integrazione al Regolamento d'istituto in merito al bullismo e al cyberbullismo; è stato diffuso un modulo per la segnalazione e la raccolta di un registro dei casi in oggetto; sono state promosse iniziative per fasce d'età nella scuola secondaria, e in continuità tra primaria e secondaria; si sono svolti incontri con le forze dell'ordine di sensibilizzazione e di prevenzione; si è costituito il Team bullismo.

Per quanto riguarda l'inclusione dei BES la scuola aderisce alla rete CTS; nelle classi prime e seconde viene effettuato lo screening per l'individuazione precoce dei DSA-BES; i docenti predispongono percorsi personalizzati condivisi con la famiglia, anche attraverso l'utilizzo dei docenti del potenziato; si svolgono incontri con enti del territorio (Asl e amministrazione comunale) per coordinare le varie proposte di inclusione; si è predisposta una modulistica specifica per facilitare la compilazione di un percorso personalizzato e per la richiesta di mediatori culturali e facilitatori linguistici; si è condiviso il protocollo di rete per l'accoglienza degli alunni stranieri; si è costituita una commissione coordinata dalla Funzione Strumentale che, attraverso la somministrazione di diverse prove, facilitano la prima accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Risultati

Per quanto riguarda il bullismo il numero dei casi segnalati è piuttosto contenuto e si è sempre rilevata una tempestiva collaborazione tra le diverse componenti della scuola e le famiglie per la gestione del disagio; non si è resa mai necessaria la convocazione dell'Organo di Garanzia in relazione alle sanzioni disciplinari poichè le famiglie non hanno mai contestato l'operato della scuola.

Per quanto riguarda l'inclusione dei BES si sono costruiti percorsi con esiti positivi sin dalle prime rilevazioni scolastiche. Tra gli alunni stranieri di nuovo inserimento ed il gruppo classe si evidenzia una maggiore integrazione sia attraverso risultati scolastici sempre più positivi degli alunni e sia il maggior coinvolgimento da parte delle famiglie.

Evidenze

Documento allegato: BullismoecyberbullismoINTEGRAZIONEALREGOLAMENTOD.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Nell'istituto si è costituito un Comitato dei Genitori che supporta e affianca l'azione educativa della scuola primaria e secondaria. Diverse associazioni culturali del territorio offrono progetti a cui la scuola aderisce stipulando convenzioni.

Risultati

Il Comitato dei Genitori ha provveduto all'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione dei locali scolastici, previa autorizzazione dell'amministrazione comunale e cerca di far fronte a piccole necessità della scuola con donazioni. Gli alunni, partecipando ai laboratori gestiti dalle associazioni, aumentano la loro competenza relazionale ed affettiva rapportandosi con persone disabili e di altre generazioni.

Evidenze

Documento allegato: attivitàdicollaborazioneconlacomunitàlocale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Parte dell'organico dell'autonomia, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, viene utilizzato per attività individualizzate al fine di promuovere il successo formativo degli alunni.

Risultati

Miglioramento dei risultati scolastici previsti nella programmazione individuale

Evidenze

Documento allegato: progettiorganicopotenziatoedirecupero.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola cerca di promuovere le eccellenze fin dalla scuola dell'infanzia attraverso la partecipazione ai giochi matematici promossi dalle università e a concorsi di diverso genere come ad esempio borse di studio.

Risultati

Un buon numero di alunni partecipa anche alle selezioni nazionali posizionandosi positivamente.

Evidenze

Documento allegato: attestazionemeritogiochimatematici.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Per le classi terze della scuola secondaria vengono proposte attività di orientamento affidate alla cooperativa CO.GE.S e svolte in orario curricolare; è stato individuato un referente per l'orientamento che si occupa di diffondere agli alunni e alle famiglie notizie e informazioni riguardanti le scuole superiori del territorio; i consigli di classe formulano il " consiglio orientativo" utile alla scelta del successivo percorso formativo.

Risultati

Si è rilevato che gli studenti che seguono il consiglio orientativo ottengono risultati più che significativi.

Evidenze

Documento allegato: accordodireteeoprogettoorientamento.pdf